



**Attenzione:  
ERRATA  
CORRIGE  
per l'incontro  
di gennaio**

Il bollettino interno informativo di **VIVANT**

Anno 5 Numero 28 febbraio 1999

**VIVANT** Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

**ONLUS** Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Costituita il 18 Maggio 1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397 Codice fiscale 97574390015

c.c. bancario **VIVANT** n° 38177 presso Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1.005)

Sede Sociale Via Assietta 23 10128 Torino tel. 011-6693680 fax 011-6496041

## Editoriale del Presidente

*Piano piano l'Associazione inizia ad essere conosciuta: se ne parla nei salotti, arrivano richieste di nuove adesioni, si lavora per far nascere iniziative analoghe in altre regioni (Milano e Cagliari, in particolare). Anche gli Enti Pubblici riconoscono in **VIVANT** un'iniziativa degna di attenzione.*

**VIVANT**, da parte sua, cerca di essere presente nelle occasioni che in qualche modo la riguardano, cerca di non far dimenticare quanto i ceti dirigenti del passato abbiano saputo fare. Il programma, appena abbozzato, del 1999 si prefigge proprio questa presenza con la tavola rotonda su Giulia di Barolo prevista per il 29 marzo, con il convegno sulla difesa e la conservazione dei beni mobili previsto per l'autunno, con

*la pubblicazione di testi fondamentali per la storia delle nostre regioni.*

Fabrizio Antonielli d'Oulx

Il Comune di Torino, nell'ambito del programma "Torino non a caso. Itinerari guidati tra arte, storia e natura illustrati da volontari e da guide turistiche" ci ha invitato a proporre itinerari **VIVANT**, insieme ad altre numerose e prestigiose associazioni culturali

Per il volume di prossima uscita, in collaborazione con **l'Università di Torino** relativo alla pubblicazione della **tesi di laurea in Storia del Diritto Italiano** (con le opportune variazioni per essere editata) sostenuta dal Dr. **Marcello Rebuffo** presso la Facoltà di Giurisprudenza nell'anno accademico 1995-96 dal titolo:"

**I CONSEGNAMENTI  
D'ARME  
la legislazione araldica dei  
duchi di Savoia e dei re di**

**Sardegna nelle terre piemontesi, dallo Statuto di Amedeo VIII all'art. 262 del Codice Penale Sardo (1430 - 1839)"**

abbiamo ricevuto già più di 25 prenotazioni.

Relatore è il nostro socio prof. **Enrico Genta**, con la supervisione del nostro socio **Angelo Scordo**.

Si tratta di un volume in brossura formato A4 con circa 30 pagine di introduzione storico-giuridica, circa 420 pagine di tabelle dei Consegnameuti (con data, luogo, consegnante, qualifica, titolo nobiliare, attività, testimoni, localizzazione, arma, ornamenti esterni e cimiero, motto, privilegio/possesso, richiesta confermata, esito, note aggiuntive e confronto con la blasonatura del Manno), circa 100 pagine di indici ragionati, circa 10 pagine di bibliografia e di fonti archivistiche consultate e una ventina di tavole a colori. L'opera dovrebbe essere

pronta per febbraio-marzo | ordinazioni speriamo di poterlo

## I nostri incontri di gennaio aperti a soci e non soci

Attenzione!! L'incontro al Circolo Ufficiali è previsto per il giorno giovedì 28 gennaio (e non lunedì 25, come erroneamente pubblicato sul precedente)

Chi fosse interessato è pregato di contattare la Segreteria di **VIVANT**

**Moderna sabato 30  
alle ore 16.00,  
durata prevista 1,5  
ore.**

## GIOVEDÌ 28 GENNAIO

alle ore 21.15 ospiti del

**CIRCOLO  
UFFICIALI DI  
PRESIDIO**

**CORSO  
VINZAGLIO 6  
TORINO**

il nostro socio

***Alberico  
Lo Faso di  
Serradifalco***

amplierà la sua chiacchierata su

**“I Piemontesi  
in Sicilia con  
Vittorio  
Amedeo II.  
La lunga  
marcia del**

## SABATO 30 GENNAIO

il nostro socio

***Lodovico  
Gonella***

ci guiderà ad una particolare visita  
(bisognerà pagare il normale biglietto  
di ingresso) alla

**GALLERIA D'ARTE  
MODERNA**

dal titolo

**“L'Aristocrazi  
a piemontese  
nella metà  
dell'800: non  
solo spade, ma  
anche pennelli”  
curiosando alla  
ricerca di quadri  
relativi alle famiglie  
nobili.**

Una particolare attenzione  
sarà dedicata a Massimo  
d'Azeglio.

**Ritrovo nell'atrio  
della Galleria d'Arte**

## STATUTO

### art. 2 Propositi e scopi

L'Associazione ritiene che il ruolo della nobiltà non debba considerarsi esaurito e che questa possa, oggi, nella complessiva crisi di valori che coinvolge la società contemporanea, rivestire un ruolo specifico e non facilmente sostituibile, ricollegandosi idealmente alla grande operosità dei ceti dirigenti passati.

L'Associazione, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di far conoscere e valorizzare il positivo ruolo della nobiltà e delle sue tradizioni storiche.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- promuovere l'unione di tutti coloro che condividano i valori della tradizione;
- studiare e far conoscere la materia nobiliare;
- stabilire collegamenti con associazioni storiche, culturali, nobiliari ed araldiche;
- promuovere iniziative che permettano di riscoprire il ruolo avuto dalla nobiltà nei secoli;
- fornire un supporto storico, giuridico ed araldico ad Enti e privati, in particolare per eventuali pubblicazioni;
- favorire la consultazione degli archivi familiari;
- riaggregare il mondo aristocratico nei valori comuni;
- svolgere attività di tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla legge 01/06/1939 n. 1089 ivi

compreso le biblioteche ed i beni di  
cui al D.P.R. 30/09/1963 n. 1409.

**L'INCONTRO DI**  
**FEBBRAIO E'**  
**RISERVATO AI**  
**SOLI SOCI**

**Giovedì 25 febbraio**  
alle ore 21.15, ospiti di Casa  
Lo Faso di Serradifalco  
*i Magnifici*

Francesco Bernardo  
Sopranis

e Maurizio Reggio  
parleranno de

**“I Magnifici Patrizi  
genovesi:  
la Repubblica  
Aristocratica  
- nobili e populares”**

I temi sviluppati saranno:

La Repubblica di Genova prima del 1528, il regime comitale e quello episcopale, le invasioni Longobarde, Carlo Magno.

La Nobiltà Civile Comunale sotto il governo dei Podestà, dei Capitani del Popolo, dei Doge.

La legge del “Garibetto” di Andrea Doria, gli Alberghi, la congiura di Gianluigi Fieschi, la Legge di Casale.

Portico Vecchio e Portico Nuovo, il “Liber Nobilitatis Genuensis”, le Buste Nobilitatis.

Caduta della Repubblica di Genova.

I “Magnifici” nel Regno Sardo e nel Regno d'Italia.

Abusi dei titoli nobiliari a Genova.

I “Magnifici” oggi (fusioni di famiglie, mondanità, palazzi e castelli, inserimento nel tessuto sociale e politico).

**QUOTA SOCIALE 1999**

E' tempo di rinnovare la quota associativa per il 1999, fissata dal Consiglio Direttivo in **£. 50.000.**

I Soci possono provvedere tramite bonifico (c.c. bancario **VIVANT** n. 38177 presso la Sede Centrale di Torino della Banca Nazionale del Lavoro (CAB 1.000, ABI 1005) o versandola direttamente al Tesoriere, Luca Cibrario Assereto.

**Pubblicazione del Manno**

I finanziamenti giunti per iscritto da parte della Regione Piemonte (£. 25.000.000) e della Provincia di Torino (£. 15.000.000), quelli promessi da parte della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di Aziende Private, le promesse di acquisto di volumi da parte delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Sardegna, fanno supporre che i problemi economici siano superati.

Ora si tratta di dare avvio all'operazione di confronto tra il manoscritto ed il dattiloscritto, operazione da svolgere sotto la guida degli esperti della Biblioteca Reale: si cercano volontari che abbiano una certa dimestichezza con le ricerche storiche. Grazie.

***Questo bollettino è stato inviato a 204 indirizzi.***

Forse non tutti quelli che lo ricevono sono interessati, rappresentando per contro un grosso sforzo economico e lavorativo per **VIVANT.**

Ci vediamo costretti a continuare a “sfoltire” la mailing-list dei non soci: chi, non iscritto, fosse interessato a ricevere comunque il bollettino (per riceverlo non è necessario iscriversi) è pregato di comunicarlo in Segreteria.